

CLRA/2015/6 del 18 dicembre 2015

**CONSIGLIO LOCALE DI RAVENNA**

**Oggetto: Servizio Idrico Integrato: processo di convergenza della tariffa di fornitura all'ingrosso di Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A. nei bacini di Forlì – Cesena, Ravenna e Rimini a decorrere dalla regolazione tariffaria dell'anno 2016.**

LA COORDINATRICE  
F.to Arch. Mara Roncuzzi

parere di regolarità tecnica  
Il Direttore  
F.to Ing. Vito Belladonna

CLRA/2015/6

## CONSIGLIO LOCALE DI RAVENNA

L'anno duemilaquindici il giorno 18 del mese di dicembre alle ore 10.00 presso Sala del Consiglio provinciale della Provincia di Ravenna, si è riunito il Consiglio Locale convocato dal Coordinatore con lettera PG AT/2015/8760 del 10 dicembre 2015.

Assume la presidenza la Coordinatrice Mara Roncuzzi che chiama il funzionario di Atersir Ing. Santandrea Stefano ad assisterla in qualità di segretario verbalizzante.

Risultano presenti all'appello:

Comune	Cognome e Nome	Qualifica	Presenti	Quote
ALFONSINE			NO	3,2301
BAGNACAVALLO	Giacomoni Matteo	Assessore	SI	4,2542
BAGNARA DI ROMAGNA			NO	0,9101
BRISIGHELLA			NO	2,2465
CASOLA VALSENIO	Unibosi Marco	Assessore	SI	1,1623
CASTELBOLOGNESE	Meluzzi Daniele	Sindaco	SI	2,4123
CERVIA	Giambi Natalino	Assessore	SI	6,5292
CONSELICE	Pula Paola	Sindaco	SI	2,5543
COTIGNOLA	Brambilla Paolo	Vicesindaco	SI	2,1009
FAENZA	Bandini Antonio	Assessore	SI	12,9909
FUSIGNANO	Minguzzi Andra	Assessore	SI	2,2502
LUGO	Casamento Fabrizio	Assessore	SI	7,8591
MASSA LOMBARDA	Avveduti Laura	Assessore	SI	2,4835
RAVENNA	Guerrieri Guido	Assessore	SI	31,8503
RIOLO TERME			NO	1,7425
RUSSI			NO	2,9457
S.AGATA SUL SANTERNO	Amadei Luigi Antonio	Assessore	SI	0,9962
SOLAROLO	Briccolani Stefano	Vicesindaco	SI	1,4817
PROVINCIA DI RAVENNA	Roncuzzi Mara	Assessore	SI	10,0000

Presenti n. 14 pari a quote 88,9251

Assenti n. 5 pari a quote 11,0749

Riconosciuta la validità della seduta, la Coordinatrice invita a passare alla trattazione dell'o.d.g.. Il dibattito è integralmente sottoposto a registrazione audio conservata agli atti.

**Oggetto:** Servizio Idrico Integrato: processo di convergenza della tariffa di fornitura all'ingrosso di Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A. nei bacini di Forlì – Cesena, Ravenna e Rimini a decorrere dalla regolazione tariffaria dell'anno 2016

**Visti:**

- il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante “Norme in materia ambientale”;
- il d.l. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito dalla l. 17 dicembre 2012, n. 221 recante “Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese”, art. 34, comma 20;

- il d.l. 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla l. 14 settembre 2011, n.148, recante “Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo”, art. 3-bis;
- la L.R. Emilia Romagna 6 settembre 1999, n. 25 recante “Delimitazione degli ambiti territoriali ottimali e disciplina delle forme di cooperazione tra gli Enti Locali per l’organizzazione del Servizio Idrico Integrato e del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani”;
- la L.R. Emilia Romagna 23 dicembre 2011, n. 23 recante “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente” che ha istituito l’Agenzia territoriale dell’Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti, di seguito anche “ATERSIR”, cui partecipano obbligatoriamente tutti gli Enti Locali della Regione per l’esercizio associato delle funzioni relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani di cui al d.lgs. n. 152/2006, e ha dettato disposizioni per la regolazione dei medesimi servizi;
- il D.L. n. 201/2011, convertito nella legge n. 214/11, che ha attribuito all’Autorità per l’energia elettrica e il gas (AEEG) competenze in materia di servizi idrici, rinominandola Autorità per l’energia elettrica il gas ed il sistema idrico (AEEGSI), tra cui la competenza di definire il metodo tariffario del servizio idrico integrato;
- la deliberazione AEEGSI 27 dicembre 2013 643/2013/R/idr relativa all’approvazione del Metodo Tariffario Idrico (MTI) per gli anni 2014 e 2015, a compimento del primo periodo regolatorio 2012 – 2015;

**premess**o che ATERSIR esercita le proprie funzioni per l’intero territorio regionale e dal 1° gennaio 2012 è subentrata nei rapporti giuridici attivi e passivi delle sopresse forme di cooperazione di cui all’art. 30 della L.R. Emilia Romagna 30 giugno 2008, n. 10;

**premess**o inoltre che la L.R. Emilia Romagna 23 dicembre 2011, n. 23 individua le funzioni del Consiglio d’ambito e dei Consigli locali di ATERSIR, e in particolare:

- all’art. 7 c. 5 lett. b), c) e g) precisa che il Consiglio d’ambito deve provvedere:
  - b) alla definizione e approvazione dei costi totali del servizio;
  - c) all’approvazione, sentiti i Consigli locali, del piano economico-finanziario;
  - g) alla definizione di linee guida vincolanti per l’approvazione dei piani degli interventi e delle tariffe all’utenza da parte dei Consigli locali
- all’art. 8 c. 6 lett. d) precisa che i Consigli locali devono provvedere alla definizione ed approvazione delle tariffe all’utenza, nel rispetto delle linee guida di cui all’articolo 7, comma 5, lettera g);

**considerato** che, nei territori delle province di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini, Romagna Acque – Società delle Fonti S.p.A. – società a capitale totalmente pubblico, titolare dei principali impianti di produzione dell’acqua potabile - opera quale gestore del Servizio di fornitura all’ingrosso di acqua potabile nel rispetto delle convenzioni di regolazione sottoscritte con le disciolte Autorità d’Ambito territorialmente competenti e aventi durata 2009 - 2023;

**richiamato** il “Piano di prima attivazione per l’organizzazione e la gestione del servizio di fornitura idrica all’ingrosso per il periodo 2009 – 2012” parte integrante e sostanziale della convenzione per la regolazione della gestione del servizio sottoscritta nel 2008 fra Romagna Acque S.p.A. e le tre ATO delle province romagnole, che determinava le tariffe di fornitura all’ingrosso per la vendita di acqua potabile al gestore del servizio idrico integrato Hera Spa, in applicazione del MTR, per il periodo 2009 – 2012, e prevedeva, in attuazione delle linee guida

del “Progetto Società delle Fonti” (deliberato dagli Enti Locali delle tre province Forlì – Cesena, Ravenna e Rimini e approvato con deliberazioni della società n. 2 del 30.1.2003 e n. 1 del 18.3.2004), l’impegno a garantire la convergenza delle tariffe all’ingrosso nei tre ambiti;

**rilevato** in particolare che nel Piano di prima attivazione sopra richiamato, al capitolo 11 si prevedeva che già dal 2010 dovessero essere *“pienamente recepiti i criteri delle linee guida del Progetto società delle fonti, operando per garantire la convergenza delle tariffe all’ingrosso dei tre ambiti e recuperando gli effetti distorsivi che si sono generati in conseguenza dell’applicazione di tariffe divergenti”*;

**viste** le Delibere di Consiglio d’ambito:

- CAMB/2013/37 del 30 dicembre 2013 con cui l’Agenzia ha approvato le tariffe 2012 e 2013 per tutti i bacini tariffari del territorio regionale, incluso quello del gestore Romagna Acque S.p.A. e l’aggiornamento dei correlati piani economico finanziari
- CAMB/2014/30 del 28 aprile 2014 avente ad oggetto approvazione delle tariffe per gli anni 2014 e 2015 e del correlato piano economico finanziario per il bacino tariffario di competenza del fornitore all’ingrosso Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A. in applicazione del metodo Tariffario MTI di cui alla deliberazione AEEG n. 643/2013/R/idr;

**considerato** che, nel periodo di regolazione tariffaria 2009-2012, nel rispetto di quanto definito in materia dall’AEEGSI, l’Agenzia ha determinato le tariffe di fornitura all’ingrosso al gestore del S.I.I. ed ha attuato i suddetti impegni al fine di non far divergere in valore assoluto le tariffe applicate nei tre territori, come di seguito:

- determinazione del moltiplicatore tariffario di ciascun anno, pari all’incremento percentuale della tariffa media, nel rispetto delle deliberazioni di AEEGSI;
- quantificazione dell’incremento in valore assoluto (€/mc) corrispondente al suddetto incremento percentuale della tariffa media;
- determinazione delle tariffe all’ingrosso da applicare in ciascun ambito aggiungendo alla tariffa applicata in ciascun ambito nel 2011 lo stesso aumento in valore assoluto (€/mc) come sopra definito;

**preso atto** che:

- le tariffe all’ingrosso dei tre bacini hanno subito lo stesso incremento in valore assoluto (dunque, pur non convergendo, non si è determinato un ampliamento della divergenza esistente nell’anno base, come si sarebbe verificato applicando lo stesso aumento in termini percentuali);
- gli incrementi percentuali in ogni territorio sono risultati superiori o inferiori all’incremento medio, in virtù del fatto che la “tariffa base” di ciascun bacino fosse inferiore o superiore alla tariffa media sui tre territori;

**considerato** che:

- le deliberazioni dell’Autorità Nazionale, fin dal 2012, invitano gli Enti d’Ambito a perseguire l’omogeneizzazione delle tariffe nei bacini territoriali;
- i soci di Romagna Acque – Società delle Fonti S.p.A. hanno espresso in più occasioni la volontà di dare completa attuazione ai principi di convergenza espressi nel “progetto Società delle Fonti” da ultimo con deliberazioni del Consiglio di Amministrazione del 07/09/2015 e del 14/10/2015, trasmesse a questa Agenzia con nota del 20 ottobre scorso;

**viste** le ipotesi di convergenza formulate dalla struttura tecnica di ATERSIR d'intesa con gli uffici del gestore all'ingrosso su periodi temporali differenti (2016-2023 per la convergenza in 8 anni, 2016-2025 per la convergenza in 10 anni, 2016-2028 per la convergenza in 13 anni) verificando di ciascuna simulazione gli effetti tariffari;

**ritenuto** che, nel perseguimento dell'obiettivo di minimizzare gli impatti di tale processo di convergenza sulla tariffa finale all'utenza appare maggiormente condivisibile un processo di convergenza delle tariffe di fornitura all'ingrosso in 13 anni che consenta di contenere nei limiti dello 0,4 – 0,5 % il massimo incremento/decremento delle tariffe all'utenza rispetto alle pianificazioni tariffarie già approvate.

**considerato** il prospetto parte integrante del presente atto contenente:

- la descrizione della metodologia di calcolo della convergenza tariffaria;
- la tabella di sintesi con i risultati della simulazione prescelta;
- la progressione delle tariffe unitarie convergenti e la sequenza dei fatturati derivanti dall'applicazione delle medesime,
- l'indicazione degli incrementi/decrementi che si vengono a determinare sui fatturati obiettivo del gestore del S.I.I. e che si riflettono sulla TRM all'utenza;

**precisato** che, sebbene l'assunzione delle decisioni relative all'approvazione delle tariffe all'ingrosso sia da ritenersi rientrante nei costi complessivi del servizio la definizione dei quali rientra tra le competenze del Consiglio d'ambito, è opportuno lo specifico preliminare parere dei Consigli Locali dei territori interessati in considerazione del rilievo indiretto della determinazione della tariffa all'ingrosso su quella all'utenza;

**visto** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica reso dall'Ing. Vito Belladonna, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

**dato atto** che il verbale della seduta è depositato agli atti e per i testi integrali degli interventi si rimanda alla registrazione che viene acquisita, anch'essa, agli atti;

con voti unanimi e favorevoli dei presenti

## **DELIBERA**

1. di proporre al Consiglio d'ambito di avviare, a decorrere dalla regolazione tariffaria dell'anno 2016, il processo di convergenza della tariffa di fornitura all'ingrosso di Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A. nei bacini di Forlì – Cesena, Ravenna e Rimini secondo i criteri metodologici di cui al prospetto parte integrante del presente atto;
2. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e conseguenti.

CONDIZIONE RIFERIMENTO ANNO 2015					
convergenza delle tariffe d'acqua all'ingrosso in 13 anni: 2028 anno a regime					
	Media-totale	Rimini	Ravenna	Forli-Cesena	
Tariffe 2015	0,3969	0,2937	0,4722	0,4362	€/mc
Quantitativi 2012 (volumi x teta 2014-2015)	108.277.462	38.556.234	34.458.627	35.262.601	mc
DELTA SU MEDIA ANNO 2015		-0,1032	0,0753	0,0393	
RECUPERO ANNO 2016-2025: N. 13 ANNI		0,0079	-0,0058	-0,0030	13
VARIAZ% ANNUA SU BASE 2015		2,70%	-1,23%	-0,69%	
VARIAZ ANNUA IN VALORE ASSOLUTO		306.120	-199.557	-106.563	0
VARIAZ COMPLESSIVA IN VALORE ASSOLUTO		3.979.556	-2.594.241	-1.385.315	0

**TABELLA 1: TARIFFE IN CONVERGENZA (valutate dal 2016 al 2028 senza considerare gli aumenti della tariffa media di piano di Romagna Acque nello stesso periodo)**

	Rimini	Ravenna	Forli-Cesena
TARIFFE 2015	0,2937	0,4722	0,4362
TARIFFE 2016	0,3016	0,4664	0,4332
TARIFFE 2017	0,3096	0,4606	0,4302
TARIFFE 2018	0,3175	0,4548	0,4271
TARIFFE 2019	0,3255	0,4490	0,4241
TARIFFE 2020	0,3334	0,4432	0,4211
TARIFFE 2021	0,3413	0,4375	0,4181
TARIFFE 2022	0,3493	0,4317	0,4150
TARIFFE 2023	0,3572	0,4259	0,4120
TARIFFE 2024	0,3652	0,4201	0,4090
TARIFFE 2025	0,3731	0,4143	0,4060
TARIFFE 2026	0,3810	0,4085	0,4030
TARIFFE 2027	0,3890	0,4027	0,3999
TARIFFE 2028	0,3969	0,3969	0,3969

**TABELLA 2: Fatturato da fornitura all'ingrosso con tariffe in convergenza (sempre nell'ipotesi di non considerare gli effetti di variazione della tariffa media di piano di Romagna Acque nel periodo 2016-2039)**

	Rimini	Ravenna	Forli-Cesena	totale sulle 3 provincie
FATTURATO 2016	11.630.086	16.071.807	15.274.984	42.976.876
FATTURATO 2017	11.936.205	15.872.250	15.168.421	42.976.876
FATTURATO 2018	12.242.325	15.672.693	15.061.858	42.976.876
FATTURATO 2019	12.548.445	15.473.136	14.955.296	42.976.876
FATTURATO 2020	12.854.564	15.273.579	14.848.733	42.976.876
FATTURATO 2021	13.160.684	15.074.022	14.742.170	42.976.876
FATTURATO 2022	13.466.804	14.874.465	14.635.608	42.976.876
FATTURATO 2023	13.772.923	14.674.908	14.529.045	42.976.876
FATTURATO 2024	14.079.043	14.475.351	14.422.482	42.976.876
FATTURATO 2025	14.385.163	14.275.794	14.315.920	42.976.876
FATTURATO 2026	14.691.282	14.076.237	14.209.357	42.976.876
FATTURATO 2027	14.997.402	13.876.680	14.102.794	42.976.876
FATTURATO 2028	15.303.522	13.677.123	13.996.232	42.976.876

## VALUTAZIONE DEGLI INCREMENTI MEDI DI PIANO DELLA TARIFFA DI FORNITURA ALL'INGROSSO DI ROMAGNA ACQUE

	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
piano 2015-2023	42.969.710	45.512.437	46.964.178	48.125.936	48.773.146	47.335.774	47.681.025	47.863.175	48.634.895
DELTA		2.542.727	1.451.741	1.161.758	647.210	-1.437.372	345.251	182.150	771.719
VOLUMI	108.277.462,00	108.277.462,00	108.277.462,00	108.277.462,00	108.277.462,00	108.277.462,00	108.277.462,00	108.277.462,00	108.277.462,00
TARIFFA MEDIA	0,3968	0,4203	0,4337	0,4445	0,4504	0,4372	0,4404	0,4420	0,4492
INCREMENTO euro/MC MEDIO		0,0235	0,0134	0,0107	0,0060	-0,0133	0,0032	0,0017	0,0071
INCREMENTO % tariffa media		5,9%	3,2%	2,5%	1,3%	-2,9%	0,7%	0,4%	1,6%

Le valutazioni riportate nelle tabelle successive non superano il 2023 ovvero l'arco temporale previsto per il PEF approvato da ATERSIR per Romagna Acque

<b>TABELLA 3</b>						
<b>TARIFE DA PIANO CON NON DIVERGENZA (criterio vigente)</b>						
		<b>Rimini</b>	<b>Ravenna</b>	<b>Forli-Cesena</b>	<b>INCREMENTO</b>	<b>INCREMENTO</b>
					<b>ANNUO</b>	<b>PROGRESSIVO</b>
TARIFE 2016		0,3172	0,4957	0,4597	0,0235	0,0235
TARIFE 2017		0,3306	0,5091	0,4731	0,0134	0,0369
TARIFE 2018		0,3413	0,5198	0,4838	0,0107	0,0476
TARIFE 2019		0,3473	0,5258	0,4898	0,0060	0,0536
TARIFE 2020		0,3340	0,5125	0,4765	-0,0133	0,0403
TARIFE 2021		0,3372	0,5157	0,4797	0,0032	0,0435
TARIFE 2022		0,3389	0,5174	0,4814	0,0017	0,0452
TARIFE 2023		0,3460	0,5245	0,4885	0,0071	0,0523

<b>TABELLA 4</b>						
<b>FATTURATI DA PIANO CON NON DIVERGENZA (criterio vigente)</b>						
		<b>Rimini</b>	<b>Ravenna</b>	<b>Forli-Cesena</b>	<b>TOTALE</b>	
TARIFE 2016		12.229.399	17.080.571	16.209.634	45.519.604	
TARIFE 2017		12.746.346	17.542.578	16.682.421	46.971.345	
TARIFE 2018		13.160.033	17.912.301	17.060.769	48.133.103	
TARIFE 2019		13.390.496	18.118.271	17.271.545	48.780.313	
TARIFE 2020		12.878.666	17.660.836	16.803.438	47.342.940	
TARIFE 2021		13.001.606	17.770.710	16.915.875	47.688.192	
TARIFE 2022		13.066.467	17.828.679	16.975.196	47.870.342	
TARIFE 2023		13.341.267	18.074.273	17.226.521	48.642.061	

<b>TABELLA 5</b>								
<b>TARIFE DA PIANO CON CONVERGENZA</b>								
si aggiungono alle tariffe in convergenza valutate senza gli effetti di piano (TAB 1) gli incrementi medi piano della tariffa di Romagna Acque(ultima colonna TAB3)								
		<b>Rimini</b>	<b>Ravenna</b>	<b>Forli-Cesena</b>	<b>VARIAZIONI TARIFFARIE % CON CONVERGENZA</b>			
		<b>EURO/MC</b>	<b>EURO/MC</b>	<b>EURO/MC</b>	<b>Rimini</b>	<b>Ravenna</b>	<b>Forli-Cesena</b>	<b>MEDIA VARIAZ VRG DA PIANO</b>
TARIFE 2015		0,2937	0,4722	0,4362				
TARIFE 2016		0,3251	0,4899	0,4567	10,7%	3,7%	4,7%	5,9%
TARIFE 2017		0,3465	0,4975	0,4670	6,6%	1,6%	2,3%	3,2%
TARIFE 2018		0,3651	0,5024	0,4748	5,4%	1,0%	1,7%	2,5%
TARIFE 2019		0,3791	0,5026	0,4777	3,8%	0,0%	0,6%	1,3%
TARIFE 2020		0,3737	0,4836	0,4614	-1,4%	-3,8%	-3,4%	-2,9%
TARIFE 2021		0,3848	0,4810	0,4616	3,0%	-0,5%	0,0%	0,7%
TARIFE 2022		0,3945	0,4769	0,4602	2,5%	-0,9%	-0,3%	0,4%
TARIFE 2023	2028 convergenza	0,4095	0,4782	0,4643	3,8%	0,3%	0,9%	1,6%

<b>TABELLA 6</b>					
	<b>totale</b>	<b>Rimini</b>	<b>Ravenna</b>	<b>Forli-Cesena</b>	
<b>Quantitativi forniti alle provincie nel 2014</b>	<b>108.520.000,00</b>	<b>39.390.000,00</b>	<b>34.660.000,00</b>	<b>34.470.000,00 mc</b>	
<b>FATTURATO DA PIANO CON CONVERGENZA</b>					
FATTURATO 2016		12.535.519	16.881.014	16.103.071	<b>45.519.604</b>
FATTURATO 2017		13.358.585	17.143.464	16.469.295	<b>46.971.345</b>
FATTURATO 2018		14.078.392	17.313.630	16.741.081	<b>48.133.103</b>
FATTURATO 2019		14.614.975	17.320.043	16.845.295	<b>48.780.313</b>
FATTURATO 2020		14.409.265	16.663.051	16.270.624	<b>47.342.940</b>
FATTURATO 2021		14.838.324	16.573.369	16.276.499	<b>47.688.192</b>
FATTURATO 2022		15.209.305	16.431.780	16.229.257	<b>47.870.342</b>
FATTURATO 2023		15.790.224	16.477.818	16.374.020	<b>48.642.061</b>

TABELLA 7					
MAGGIORI/MINORI FATTURATI RISPETTO AL PIANO TARIFFARIO VIGENTE PER VARIAZIONI TARIFFARIE DOVUTE A CONVERGENZA					
		Rimini	Ravenna	Forli-Cesena	
FATTURATO 2016		306.120	-199.557	-106.563	
FATTURATO 2017		612.239	-399.114	-213.125	
FATTURATO 2018		918.359	-598.671	-319.688	
FATTURATO 2019		1.224.479	-798.228	-426.251	
FATTURATO 2020		1.530.598	-997.785	-532.813	
FATTURATO 2021		1.836.718	-1.197.342	-639.376	
FATTURATO 2022		2.142.838	-1.396.899	-745.939	
FATTURATO 2023		2.448.957	-1.596.456	-852.502	
TARIFFE 2024		2.755.077	-1.796.013	-959.064	
TARIFFE 2025		3.061.197	-1.995.570	-1.065.627	
TARIFFE 2026		3.367.316	-2.195.127	-1.172.190	
TARIFFE 2027		3.673.436	-2.394.684	-1.278.752	
TARIFFE 2028		3.979.556	-2.594.241	-1.385.315	

## METODOLOGIA PER IL CALCOLO DELLA CONVERGENZA DELLE TARIFFE DI FORNITURA ALL'INGROSSO DI ROMAGNA ACQUE SUI TRE AMBITI ROMAGNOLI

L'obiettivo è quello di raggiungere la convergenza delle tariffe unitarie applicate sui tre territori entro l'anno 2028 a partire dalle tariffe applicate nel 2015 (convergenza in 13 anni)

Dati disponibili

Volumi fatturati di previsione 2015

$Q_{RA}^{2015}$  ,  $Q_{RN}^{2015}$  ,  $Q_{FC}^{2015}$  volumi fatturati sui tre ambiti territoriali

$Q_{TOT}^{2015} = Q_{RA}^{2015} + Q_{RN}^{2015} + Q_{FC}^{2015}$  volume totale fatturato da Romagna Acque nel 2015

Tariffe 2015 applicate sui tre bacini tariffari

$T_{RN}^{2015}$  ,  $T_{RA}^{2015}$  ,  $T_{FC}^{2015}$

$T_{media}^{2015}$  Tariffa media applicata da Romagna Acque

dove

$$T_{media}^{2015} = (T_{Ra}^{2015} * Q_{RA}^{2015} + T_{RN}^{2015} * Q_{RN}^{2015} + T_{FC}^{2015} * Q_{FC}^{2015}) / Q_{TOT}^{2015}$$

Dal piano sono stati inoltre definiti i fatturati obiettivo di Romagna Acque per gli anni 2016 - 2023 (vincoli di ricavo garantiti al gestore)

$VRG_{2016}$  ,  $VRG_{2017}$  , ... ,  $VRG_{2028}$

dove in generale per ogni anno N si può definire il relativo  $VRG_N$  come somma del  $VRG_{2015}$  più il  $\Delta VRG$  di piano dal 2015 all'anno N medesimo

Per es  $VRG_{2019} = VRG_{2015} + \Delta VRG_{(2015 \rightarrow 2019)}$

Conseguentemente potrà essere definita per ogni anno una tariffa media obiettivo pari al rapporto tra il VRG dell'anno stesso ed il volume fatturato assunto come riferimento per il calcolo ( $Q_{TOT^{annoj}} = Q_{TOT^{2015}}$ )

Quindi per l'anno 2023 la tariffa media obiettivo può quindi essere definita

$$T_{media}^{2028} = VRG_{2028} / Q_{TOT^{2028}} = (VRG_{2015} + \Delta VRG_{(2015 \rightarrow 2028)}) / Q_{TOT^{2028}}$$

Si possono immediatamente evincere i seguenti aspetti

- 1) Portare a convergenza le tariffe unitarie dei tre ambiti significa attuare una variazione graduale che nel 2028 consenta di avere su tutto il territorio servito da RASdF una medesima tariffa, di valore pari a quello della tariffa media obiettivo del 2023  $T_{media}^{2028}$
- 2) Se il  $VRG_{2028}$  fosse invariato rispetto al  $VRG_{2015}$  ovvero il  $\Delta VRG_{(2015 \rightarrow 2028)}$  fosse nullo la procedura di convergenza si ridurrebbe ad una semplice ripartizione in 13 anni del differenziale fra le tariffe di partenza dei tre territori del 2015 e la tariffa media 2028 (tariffa obiettivo di convergenza), che per ipotesi sarebbe pari alla tariffa media 2015. Tale differenziale verrebbe pertanto ripartito fra i tre territori con il seguenti effetti: un incremento tariffario nel territorio di Rimini che oggi paga una tariffa unitaria inferiore a quella di convergenza ed una riduzione nei territori di Ravenna e Forlì-Cesena che oggi pagano tariffe all'ingrosso superiori ai rispettivi valori di convergenza: i differenziali di fatturato che si determinano sui tre territori sarebbero comunque sempre tali da compensarsi reciprocamente garantendo il raggiungimento del vincolo di ricavo obiettivo in ogni annualità.
- 3) Il criterio di calcolo attualmente adottato per la determinazione delle tariffe unitarie delle annualità 2016-2028 cosiddetto di "**non divergenza**" si traduce di fatto nella applicazione di un fattore additivo pari per ogni annualità al rapporto tra il valore  $\Delta VRG_{(2015 \rightarrow annoj)}$  ed il volume fatturato di quell'anno (in questo caso assunto convenzionalmente pari al 2015), ai valori delle tariffe unitarie 2015 dei diversi territori. Si fa osservare che il metodo di calcolo adottato per questa componente del VRG garantisce intrinsecamente il rispetto del criterio di convergenza in quanto consente di ripartire in maniera omogenea sui tre territori i maggiori costi annuali derivanti dal piano. Attualmente detto criterio assicura che le tariffe di partenza mantengano nel tempo costante il valore assoluto del loro differenziale (non divergenza); una volta raggiunta la convergenza la sua applicazione garantirà il mantenimento delle medesime tariffe sui tre territori.
- 4) Da quanto indicato nei precedenti punti 2 e 3 il raggiungimento della convergenza delle tariffe unitarie sui diversi ambiti territoriali potrà pertanto essere attuato attraverso un'applicazione combinata dei criteri indicati ai precedenti punti. In

concreto in ogni bacino la tariffa unitaria di convergenza verrà determinata attraverso la somma di due componenti

- Una componente che segue una legge di variazione lineare negli 13 anni così come calcolata al punto 2; come già indicato, sarebbe l'unica da considerare se il VRG fosse costante nel tempo
- Una componente calcolata, per ogni anno J, come rapporto tra  $\Delta VRG(2015 \rightarrow annoj)$  /  $Q_{TOT}^{annoj}$

Tale metodologia di calcolo rende evidente gli effetti delle due componenti sul processo di convergenza: si fa inoltre osservare che, linearizzando la parte di variazione tariffaria dipendente dai differenziali tra le tariffe attuali e la tariffa di convergenza, si rende costante l'effetto di tale componente nelle diverse annualità. L'algoritmo adottato ha infine il vantaggio di riadattare il processo di convergenza alle eventuali future variazioni dei VRG di piano (derivanti da qualsiasi variante di piano)

Nelle tabelle di calcolo di seguito riportate si è dato luogo all'applicazione di tale metodologia partendo dai dati citati in premessa.

Nel procedimento di calcolo vengono evidenziate le tariffe di fornitura nei tre bacini sia nel caso di "tariffe non divergenti" (attuali) e nel caso di "tariffe convergenti" secondo la metodologia oggetto della presente deliberazione ed i relativi fatturati complessivi. Vengono inoltre evidenziate le variazioni percentuali annuali delle tariffe all'ingrosso dei tre bacini nel caso proposto di "tariffe convergenti".

Vengono infine calcolate sui tre ambiti le variazioni di fatturato annuali derivanti dalla transizione alle tariffe convergenti, variazioni di fatturato che si rifletteranno sui VRG del gestore del S.I.I. nei diversi bacini tariffari e quindi sulle tariffe finali applicate agli utenti.

Approvato e sottoscritto

La Coordinatrice  
F.to Arch. Mara Roncuzzi

Il segretario verbalizzante  
F.to Ing. Stefano Santandrea

---

### RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suesesa deliberazione:

- ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n. 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

Bologna, 20 gennaio 2016

Il Direttore  
F.to Ing. Vito Belladonna